

Guido Crepax, nasce a Milano il 15 luglio 1933. Si laureò in architettura nel 1958 ma già prima aveva iniziato a occuparsi di grafica pubblicitaria creando poster e copertine per riviste (tra cui la prima copertina originale dell'edizione italiana di *Galaxy*), libri e LP (compreso il famoso *Nel blu dipinto di blu* di Domenico Modugno). Nel 1957 divenne famoso per la sua campagna pubblicitaria di Shell, e per cui ricevette la Palma d'oro per la pubblicità. L'anno dopo cominciò a collaborare con il *Tempo Medico*, la prima rivista medica italiana, dove disegnò tutte le copertine fino alla metà del 1980.

Nel 1963 Crepax entra nel mondo dei fumetti e due anni più tardi crea il suo più famoso personaggio, *Valentina*, apparsa inizialmente sulla rivista di fumetti *Linus* come personaggio secondario di una serie di fantascienza; *Valentina* è la fidanzata di Philip Rembrant, un critico d'arte che in realtà possiede strani poteri ed è noto anche col nome di *Neutron*. Il primo episodio viene intitolato *La curva di Lesmo* (riferimento ad una curva dell'autodromo di Monza) seguito a sua volta da altri trenta raccolti in sette libri. Un personaggio dalle forti venature erotiche, *Valentina*, che ha segnato uno stile preciso, non solo in senso fumettistico, ma anche sociale, quasi come una pop-star od un personaggio famoso. *Valentina*, pur se ispirata dall'attrice del cinema muto *Louise Brooks*, è un essere indecifrabile, sfuggente, un qualcosa che appartiene alla mente e a una tipologia astratta di donna; per questo motivo qualunque sforzo per identificarla in una donna reale è destinato a fallire.

Autore assai prolifico, Crepax ha in seguito dato vita effimera a numerose altre eroine (*Belinda*, *Bianca*, *Anita*...), e realizzato anche sofisticate versioni a fumetti di alcuni classici della letteratura erotica quali *Emmanuelle*, *Justine* e *Histoire d'O*. Nel 1977 realizza un libro di avventure a colori: *"L'uomo di Pskov"* a cui segue l'anno dopo *"L'uomo di Harlem"*.

Le storie a fumetti di Crepax sono state pubblicate all'estero e in particolare Francia, Spagna, Germania, Giappone, Stati Uniti, Finlandia, Grecia e Brasile. Da tempo malato, Guido Crepax è scomparso il 31 luglio 2003 a Milano all'età di 70 anni.

---